

che in data 21 dicembre 1954 la C. I. A. richiese una erogazione straordinaria a titolo di "soccorsi invernale"; successivamente in tale richiesta la C. I. A. insisteva con lettere 3 febbraio e 19 febbraio 1955; fu provveduto a disporre la corrisponzione, con qualche giorno di anticipo, delle normali competenze del personale scadenti il 1° e il 15 di marzo; con due giorni di anticipo, poi, fu corrisposta la normale mensilità di aprile, riservandosi ogni decisione sul merito della richiesta ai competenti organi amministrativi.

Con lettera 31 marzo 1955 la C. I. A. fa nuovamente presente l'esigenza di una gran parte del personale di ottenere una erogazione, sia pure a titolo di prestito a lunga scadenza, ove non sia possibile ottenerla a titolo di anticipo su aumenti futuri, della somma di lire 100.000 per ogni dipendente.

L'A.N.I.A., cui furono segnalate le richieste della Commissione interna aziendale e quelle analoghe presentate da altre aziende, nella seduta del suo Comitato direttivo del giorno 11 marzo m.s. deliberò, allo scopo di conservare unità di indirizzo nell'azione delle